

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 13 del 21 febbraio 2014

Oggetto: Approvazione proposta per il progetto di recupero della memoria storica orale e documentale relativa al periodo della Grande Guerra 1915 – 1918 e quello immediatamente successivo sul territorio di competenza del Parco Naturale Adamello Brenta da parte della Cooperativa Sociale Lavoro SCARL con sede a Zuclò, loc. Copera, 19.

In vista delle celebrazioni del Centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, il Parco Naturale Adamello Brenta è da tempo impegnato nella ricerca e valorizzazione dei temi legati a questo tragico evento attraverso iniziative di divulgazione, di studio degli avvenimenti di quel periodo e di salvaguardia delle vestigia ancora presenti sul territorio.

Nell'ambito di queste iniziative, in particolare con determinazione del Direttore n. 168 di data 11 novembre 2013 sono stati impegnati fondi per un progetto generale denominato Banca della Memoria includente il presente progetto Memorie nel cassetto.

L'iniziativa consiste nella realizzazione di una mnemoteca, ovvero un archivio, di testimonianze orali e materiali sul legame tra il vissuto della popolazione locale e l'utilizzo del territorio, in riferimento al periodo della Grande Guerra 1915 – 1918 e quello immediatamente successivo, sul territorio di competenza del Parco Naturale Adamello Brenta.

Nell'attuale contesto sociale e culturale, il tema della Grande Guerra si pone tra quelli di particolare interesse: infatti le testimonianze, i ricordi, gli aneddoti e le curiosità di quel periodo, se non più di prima mano, rimangono ancora ben presenti in quel complesso di racconti orali tramandati di generazione in generazione, costituendo i capisaldi di una cultura popolare tradizionale che rischia di andare perduta per sempre senza mai essere "tirata fuori dal cassetto". L'archivio si propone pertanto di diventare prima di tutto un patrimonio della comunità e dopodiché uno strumento didattico che il Parco vorrebbe rivolgere alle nuove generazioni.

Il progetto si fonda dunque su due attività principali:

1. da una parte la raccolta di fonti orali, l'effettuazione di interviste videoregistrate ad anziani locali e a persone con una memoria storica tale da poter costituire un "patrimonio di ricordi" su come è stata vissuta la Guerra dalle nostre genti e quali mutamenti ha comportato per i nostri luoghi. E' necessario quindi contattare le persone che all'epoca erano giovani attraverso i circoli per anziani, le case di riposo, le Università della terza età e del tempo disponibile, allargando il più possibile il cerchio secondo un cosiddetto "campionamento a grappolo" basato sul passaparola;

2. dall'altra, la raccolta, o duplicazione, e catalogazione di oggetti, documenti e testimonianze materiali dell'epoca come fotografie, lettere, cartoline, documenti, giornali, suppellettili, materiale militare, oggetti di uso quotidiano,... per poter disporre di ulteriori tasselli capaci di colmare i passaggi poco chiari della storia locale.

Nei mesi scorsi il Parco, vista l'impossibilità di svolgere e di portare avanti il Progetto con proprio personale, ha intrapreso la strada di affidare lo svolgimento dello stesso a neo laureati locali ovvero laureandi in materie storiche ritenuti idonei per curriculum a svolgere positivamente l'incarico. Per motivazioni dipendenti dai soggetti coinvolti, lo svolgimento del progetto non ha potuto essere assunto dagli interpellati per impegni di studio/stage precedentemente assunti dai medesimi soggetti.

Considerato il notevole interesse locale legato all'iniziativa, già presentata ai Presidenti di vari circoli anziani, si è allora sondata la possibilità di addivenire ad una collaborazione con la Cooperativa Sociale Lavoro Scarl, di cui era già nota la vicinanza alle tematiche del progetto e della Grande Guerra e la indiscussa esperienza nel trattare con gli anziani, cui è stato chiesto un idoneo preventivo.

In data 14 febbraio 2014 (ns. prot. n 564/I/26) la Cooperativa Sociale Lavoro Scarl ha presentato una proposta di svolgimento del progetto, suggerendone l'estensione anche alla raccolta di oggetti e documenti sottratti al macero dagli operatori dei Centri di Recupero Materiali, che dipendono dalla Cooperativa stessa, nel caso fossero ritenuti materiale storico di rara preziosità da aggiungersi alle testimonianze documentali citate sopra al punto 2 della descrizione del progetto.

La Giunta esecutiva, valutato attentamente il preventivo, anche in considerazione delle proposte di ampliamento del progetto, ritiene che l'importo richiesto sia congruo e decide, ai sensi dell'articolo 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 di affidare l'incarico alla Cooperativa Sociale Lavoro Scarl con sede a Zuclò.

A tal proposito si prevede di far fronte alla spesa complessiva relativa al presente provvedimento e pari a euro 1.683,60 (di cui euro 1.380,00 per il compenso e euro 303,60 per l'I.V.A.), con i fondi impegnati al capitolo 3700 articolo 01 e autorizzati con la determinazione del Direttore n. 291 di data 31 dicembre 2009.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2827, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014 - 2016 e il Programma annuale di gestione 2014 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., l'affidamento di un incarico alla Cooperativa Sociale Lavoro Scarl con sede a Zuclò avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero della memoria storica orale e documentale relativa al periodo della Grande Guerra 1915 - 1918 e quello immediatamente successivo sul territorio di competenza del Parco Naturale Adamello Brenta, per un compenso pari a euro 1.380,00 più I.V.A.;
2. di stabilire che per l'incarico indicato al punto 1., verrà riconosciuto alla Cooperativa un compenso di euro 1.683,60 (I.V.A. compresa), alla cui spesa si farà fronte con i fondi impegnati al capitolo 3150 art. 1 e autorizzati con la determinazione del Direttore n. 291 di data 31 dicembre 2009;
3. di stabilire che l'incarico verrà formalizzato mediante lo scambio di corrispondenza commerciale, vista l'entità dell'importo;

4. di provvedere al pagamento su presentazione della relativa fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità dell'esecuzione dell'incarico.

IR/CG/ad

Adunanza chiusa ad ore 18.20.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola